

WEEKEND ANTIRAZZISTA

La matrice razziale delle disuguaglianze

BOLOGNA • 26 E 27 SETTEMBRE 2026

Le realtà promotrici del Weekend Antirazzista hanno il piacere di invitarvi a partecipare alle due giornate di incontro e confronto che si terranno a Bologna il 26 e il 27 settembre 2026, presso la Casa di Quartiere Pilastro e la Casa di Quartiere Katia Bertasi.

L'appuntamento ha l'obiettivo di far incontrare diverse realtà sociali, locali e non, per approfondire i temi del razzismo strutturale e della profilazione razziale, alla luce dell'uccisione di Abderrahim Fakir e in relazione alle politiche e alle dinamiche di esclusione socio-economica in ambito urbano. Attraverso tavole rotonde, laboratori e spettacoli, il weekend offre la possibilità di conoscere diverse esperienze di pratiche e strategie di attivazione, resistenza e tutela, e di costruire alleanze locali, nazionali ed europee.

Sarà inoltre presente il banchetto della casa editrice Capovolte. **Il ricavato dei pasti offerti durante il weekend verrà devoluto interamente alle spese legali della famiglia Fakir.**

SEDI E ORARI

Sabato 26 settembre

Casa di Quartiere Pilastro, via Dino Campana 4, Bologna.

Accoglienza dalle 9.30; attività dalle 10.00; conclusione alle 22.30.

Il rione Pilastro si trova nella zona nord-est della città (quartiere San Donato-San Vitale).

In auto: uscita Tangenziale/San Donato, seguire indicazioni per il Pilastro. Il parcheggio consigliato su via Danegri a partire dal numero civico 15 o via Campana prima delle strisce pedonali.

In autobus: linee 14 C, 20, 35, 55

Accessibilità: il piano terra è accessibile, bagni compresi. Il piano superiore è accessibile solo tramite le scale.

Verrà offerta una colazione di benvenuto, merende di metà giornata e metà pomeriggio

Domenica 27 settembre

Casa di Quartiere Katia Bertasi, via Aristotile Fioravanti 18/3, Bologna. Accoglienza dalle 9.30; attività dalle 10.00; conclusione alle 16.30.

La sede è in zona Bolognina, vicino al centro storico e alla stazione: a piedi dalla stazione centrale ci vogliono circa 15-20 minuti.

Accessibilità: tutte le attività si svolgono al piano terra; il bagno e gli spazi utilizzati sono accessibili. Si può pranzare sia all'interno sia all'esterno.

Verrà offerta una colazione di benvenuto, merende di metà giornata e metà pomeriggio

PROGRAMMA • SABATO 26 SETTEMBRE

9.30 – 10.00 **Accoglienza e colazione di benvenuto**

10.00 – 12.00 **Razzismo strutturale, politiche migratorie e criminalizzazione della mobilità**

A cura di Strategie Legali, ASGI, Allerta Rossa

Tavolo forum. Un confronto sui recenti generatori di segregazione interna, come il nuovo Patto europeo sull'asilo e le zone rosse nelle città, sui loro effetti e sulle possibili pratiche di contrasto.

- Perché siamo qui, cosa intendiamo con razzismo strutturale – Strategie Legali
- Il nuovo Patto europeo e le ultime leggi italiane in materia di immigrazione: dalle frontiere esterne alle frontiere interne – ASGI
- “La cura delegata alle forze dell'ordine non è cura”: gli effetti delle ultime leggi italiane in materia di “sicurezza” – Allerta Rossa
- Interventi e confronto

12.30 – 13.15 **Ricamando sguardi nuovi**

A cura di “Questo non è uno spazio di privilegio – gruppo di autocoscienza nera”

Laboratorio separatista rivolto a persone razzializzate: uno spazio di confronto sulle esperienze quotidiane di potere, razzismo e disuguaglianza e sui loro effetti sul benessere e sulla salute mentale.

12.30 – 14.00 **Pranzo**

A cura di Colonna Solidale Autogestita

14.30 – 16.00 **Queers contro l'islamofobia: costruiamo una campagna grafica contro le retoriche razziste**

A cura di Laboratorio Smaschieramenti

Laboratorio per costruire una campagna di comunicazione (non solo social: sticker, locandine, street art) in risposta alle campagne islamofobiche e omofobiche della destra tradizionale e al discorso liberale che usa l'accusa di omofobia per criminalizzare e disumanizzare l'Islam.

14.30 – 16.00

Know Your Rights

A cura di Casa del Mondo

Laboratorio con la presentazione del vademecum sul copwatching e di una guida legale pensata per commercianti razzializzati, sottoposti a un monitoraggio continuo da parte delle forze dell'ordine.

Si svolge in contemporanea con il laboratorio precedente.

16.30 – 18.30

Esclusione sociale ed esclusione urbana

A cura di Associazione Dadamà, Associazione Sopra i Ponti, Casa del Mondo, MuBasta, Bolognina Come Stai, associazione Aprimondo.

Tavolo forum e assemblea pubblica sulle diverse forme di esclusione sociale e urbana, a partire dalle esperienze di chi vive e lavora nei quartieri.

- La vita in un quartiere popolare – Casa del Mondo
- La vita al Pilastro: la narrazione di chi vive il quartiere – comitato del quartiere Pilastro MuBasta
- Sicurezza condivisa: un futuro per le nuove generazioni razzializzate della città. A partire da una mappatura degli under 25, un confronto pubblico sulla percezione di insicurezza vissuta da chi è razzializzato e sull'impatto sul benessere psicologico collettivo – associazione Dadamà
- Esclusione sociale e urbana, a partire dalle testimonianze dello sportello dell'associazione, e riflessione sul tema abitativo – Associazione Sopra i Ponti
- esclusione sociale e urbana. Dalle zone rosse alle reti solidali: alternative alla militarizzazione dei quartieri - Bolognina Come Stai
- Presidiare il quartiere insieme a chi lo abita: le attività di comunità come forme di presidio - scuola d'italiano Aprimondo
- Interventi e confronto

19.00 – 20.00

Camminare per non dimenticare: un percorso collettivo attraverso il Pilastro, nel nome di Abderrahim Fakir

A cura di MuBasta, Casa del Mondo

Al termine del tavolo si parte dalla Casa di Quartiere Pilastro (via Dino Campana 4) e si cammina fino all'angolo tra via Italo Svevo e via Alfredo Bandini, dove è stato ucciso Abderrahim Fakir.

Durata: circa 60 minuti, andata e ritorno.

20.00 – 21.00

Diario della diaspora, di e con Mohamed Rafia Boukhbiza

A cura di Associazione Sopra i Ponti

Spettacolo teatrale: monologo in tre atti, della durata di circa 50 minuti, scritto e interpretato da Mohamed Rafia Boukhbiza. Gli atti sono inframmezzati da stacchi musicali dal vivo e dalla lettura di testi poetici di autori arabi.

21.00 – 22.00	Cena <i>A cura di Colonna Solidale Autogestita</i>
21.30	Concerto M. CROMADO (O COCO É DE RODA) Live acustico di musica brasiliana con il mestre Cromado, con sonorità dal Pernambuco
22.30	Conclusione delle attività

PROGRAMMA · DOMENICA 27 SETTEMBRE

9.30 – 10.00	Accoglienza e colazione di benvenuto
10.00 – 11.30	Profilazione razziale, abusi di polizia, detenzione e dispositivi amministrativi di controllo <i>A cura di Progetto Yaya, Strategie Legali, Casa del Mondo, Ya Basta, ASGI, Amnesty International Emilia-Romagna, Status Equo, collettivo SAVE, Mezzoradaria</i> Tavolo di lavoro sulla profilazione razziale e il legame con la detenzione amministrativa e il carcere. – Introduzione: perché parlare di profilazione razziale – Strategie Legali – Presentazione del lavoro sulla profilazione razziale e le testimonianze raccolte – Progetto Yaya – Dalla strada ai CPR: cosa lega la profilazione razziale alla detenzione amministrativa – Ya Basta – Dentro i CPR: detenzione, salute e la criminalizzazione della cura – Mezzoradaria e collettivo di psicologia anticarceraria – Tutti gli aspetti del razzismo concentrati in un'unica realtà: il carcere non come luogo ma come condizione – Mezzoradaria – Interventi e confronto
11.30 – 12.00	Pausa
12.00 – 13.30	Testimonianze e strumenti pratici contro la profilazione razziale, gli abusi di polizia e i dispositivi amministrativi di controllo – Lo strumento della campagna politica contro gli abusi di polizia: presentazione della campagna “No al permesso di uccidere” – collettivo francese SAVE

- Proteggere, documentare, denunciare: costruire reti contro il razzismo istituzionale. Hub di protezione, documentazione delle violazioni e strumenti di autodifesa - Amnesty International
- Sorvegliare e punire: banche dati, interoperabilità dei controlli e criminalizzazione delle identità migranti. Come costruire insieme il contenzioso strategico - ASGI
- SPAD - Sportello Antidiscriminazione del Comune di Bologna - Status Equo
- Interventi e confronto

13.30 – 14.30

Pranzo

A cura di MS Bistrot Bar

15.00 – 16.30

Assemblea pubblica conclusiva

Restituzione del lavoro dei due giorni

CURA E ACCESSIBILITÀ

Stiamo lavorando per rendere gli spazi accessibili e accoglienti per chi attraverserà questi due giorni e per le persone con disabilità visibili e invisibili. Ci stiamo impegnando a garantire: uno spazio giochi per bambini e bambine; uno spazio di decompressione per ricaricare le energie sociali; pause frequenti; pratiche di prevenzione contro le forme di violenza di genere; persone di riferimento riconoscibili, a cui rivolgersi per qualsiasi necessità.

Nei due giorni saranno offerti i pasti, una colazione di benvenuto e merende di metà mattina e metà pomeriggio. Il ricavato dei pasti verrà devoluto interamente alle spese legali della famiglia Fakir.

Casa di Quartiere Pilastro: il piano terra è accessibile, bagni compresi. Il piano superiore è accessibile solo tramite le scale. Ci stiamo adoperando affinché le attività dei tavoli si svolgano ai piani accessibili, per i laboratori ipotizziamo di utilizzare gli spazi al piano terra e all'esterno, in caso di pioggia valuteremo il giorno stesso e con le persone presenti, in base alle loro necessità, se utilizzare anche gli spazi del primo piano.

Lo spazio bambini e le bambine sarà nell'area giostre dove prevediamo di mettere dei tavolini con materiale per disegnare, giochi e alcuni libri illustrati. Lo spazio decompressione sarà nella zona esterna, all'aperto.

Casa di Quartiere Katia Bertasi: tutte le attività si svolgono al piano terra, con bagno e spazi accessibili.

Lo spazio per i bambini e le bambine sarà nella zona bar con un tavolo con materiale da disegno, libri illustrati e giochi. Lo spazio decompressione sarà nei pressi della tettoia all'aperto.

Sappiamo che non sarà possibile prevedere ogni esigenza, ma vogliamo ascoltarle. Se volete condividere una necessità, di qualunque natura, potete scriverci all'indirizzo email **strategielegali.madi@gmail.com**. Faremo il possibile per tenerne conto e per gestire insieme le difficoltà, dicendovi con franchezza che cosa riusciamo a garantire.

REALTÀ CO-ORGANIZZATRICI

Progetto Yaya, ASGI, Cambio Passo, Strategie Legali-CAI, La Casa del Mondo, Allerta Rossa, Comitato MuBasta, Associazione Abibatu, Associazione Sopra i Ponti, Associazione Dadamà, Next Generation Italy, Scuola d'italiano Aprimondo, Bolognina Come Stai, Ya Basta, Laboratorio Smaschieramenti, Mezzoradaria, Status Equo aps, Progetto Liminal UniBO, Ricercatrici/tori UniBO, Amnesty International Emilia-Romagna, Colonna Solidale Autogestita, collettivo psicologia anticarceraria, “Questo non è uno spazio di privilegio – gruppo di autocoscienza nera”.

CONTATTI

Per informazioni, chiarimenti e richieste di accessibilità: strategielegali.madi@gmail.com